



Ambasciata d'Italia
Lisbona



itaa

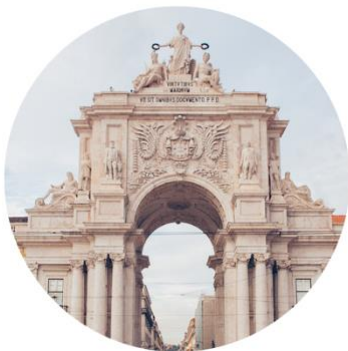
novidades

la newsletter **economico-commerciale** dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona

n. 47

settembre 2024

Scopri le ultime notizie:



dal PORTOGALLO

Istituto Nazionale di Statistica (INE): esportazioni e importazioni in crescita del 23,5% e del 15,5% in termini nominali - Luglio 2024

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il tasso di variazione annuale dell'IPC è sceso all'1,9% - Agosto 2024

Istituto Nazionale di Statistica (INE): i dati di luglio 2024 sugli introiti turistici in Portogallo

Bando di Gara Trenitalia per le imprese portoghesi: progetto di adeguamento dell'Officina OMC Foligno

79ª Assemblea generale delle Nazioni Unite: l'agenda del Portogallo



dall'ITALIA

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): nota sull'andamento dell'economia italiana - Luglio-agosto 2024

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): le esportazioni delle Regioni italiane - Il trimestre 2024

Il Ministro Urso firma il decreto per l'attivazione del Fondo IPCEI "Idrogeno 4"

Voucher 3I – Investire in innovazione: 9 milioni per sostenere la brevettazione delle invenzioni di startup e microimprese

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): oltre 470 milioni per i progetti di ricerca e sviluppo delle imprese del Mezzogiorno

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): commercio con l'estero e prezzi all'import - Luglio 2024

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): in crescita il tasso di occupazione in Italia



dall'UNIONE EUROPEA

Eurostat: nell'Unione Europea il PIL è aumentato dello 0,2% e l'occupazione dello 0,1%

Consegnata la relazione finale del Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura dell'Unione Europea

Relazione sullo Stato dell'Unione dell'Energia: progressi dell'UE nel garantire un'energia sicura e accessibile a tutti

Regolamento finanziario: via libera del Consiglio a norme più semplici per l'esecuzione del bilancio dell'UE

Eurostat: inflazione in calo nell'area euro – agosto 2024

Surplus commerciale dell'eurozona e dell'UE in crescita a luglio 2024: aumento delle esportazioni e diminuzione delle importazioni

Notizie dal Sistema Italia in Portogallo

Messa a disposizione temporanea dei saloni della Rappresentanza e del giardino della Residenza dell'Ambasciatore

Sicily by Car apre in portogallo: l'inaugurazione a Lisbona

EU Artificial Intelligence Act: il 7 ottobre il nuovo webinar del Sistema Italia in Portogallo sull'Intelligenza Artificiale Webinar

DAL PORTOGALLO:

Istituto Nazionale di Statistica (INE): esportazioni e importazioni in crescita del 23,5% e del 15,5% in termini nominali - Luglio 2024

A luglio 2024, sia le esportazioni che le importazioni di beni in Portogallo sono aumentate in modo significativo, con variazioni nominali su base annua rispettivamente del +23,5% e del +15,5%. Questi aumenti riflettono in parte le transazioni relative al lavoro su commissione, che hanno rappresentato il 13,9% delle esportazioni e il 3,8% delle importazioni. Escludendo queste transazioni, le esportazioni sono cresciute dell'8,6% e le importazioni del 12,1%.

L'indice del valore unitario delle esportazioni ha registrato la prima variazione positiva da maggio 2023, con un aumento dello 0,5%, mentre le importazioni hanno continuato a registrare una variazione negativa del -2,1%. Il deficit della bilancia commerciale si è attestato a 2,085 miliardi di euro nel luglio 2024, con un calo di 168 milioni rispetto all'anno precedente.

Nel trimestre conclusosi a luglio 2024, le esportazioni e le importazioni sono aumentate rispettivamente del 5,8% e dell'1,8% su base annua (+2,7% e +1,1%, nello stesso ordine, nel 2° trimestre del 2024).

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaquas&DESTAQUESdest_boui=645507433&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): il tasso di variazione annuale dell'IPC è sceso all'1,9% - Agosto 2024

Ad agosto, la variazione su base annua dell'Indice dei prezzi al consumo (IPC) in Portogallo è stata dell'1,9%, in calo di 0,6 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questi i dati diffusi l'11 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), secondo cui l'indicatore dell'inflazione sottostante, che esclude gli alimenti non lavorati e i prodotti energetici, è rimasto stabile al 2,4%.

La variazione mensile dell'IPC è stata pari a -0,3%, in leggero miglioramento rispetto al -0,6% del mese precedente e in diminuzione rispetto all'aumento dello 0,3% registrato nell'agosto 2023. La variazione media negli ultimi dodici mesi è stata del 2,3%, inferiore al 2,5% registrato a luglio.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) in Portogallo ha registrato una variazione su base annua dell'1,8%, inferiore al tasso del mese precedente e alla stima del 2,2% per l'area dell'euro. Escludendo gli alimenti non lavorati e l'energia, l'IPCA è aumentato del 2,3%, anch'esso al di sotto del tasso corrispondente per l'area dell'euro. La variazione mensile dell'IPCA è stata del -0,1%, in miglioramento rispetto al -0,8% del mese precedente, e la variazione media negli ultimi dodici mesi è stata del 2,8%, rispetto al 3,1% del mese precedente.

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaques&DESTAQUESdest_boui=646138418&DESTAQUESmodo=2

Istituto Nazionale di Statistica (INE): i dati di luglio 2024 sugli introiti turistici in Portogallo

Secondo i dati pubblicati il 13 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (INE), a luglio 2024, il settore turistico-ricettivo in Portogallo ha registrato 3,2 milioni di ospiti (+1,5%) e 9,0 milioni di pernottamenti (+2,1%), generando 803,0 milioni di euro di ricavi totali (+7,2%) e 640,4 milioni di euro di ricavi da alloggio (+7,7%).

Il ricavo medio per camera disponibile (RevPAR) si è attestato a 96,4 euro (+5,4%) e il ricavo medio per camera occupata (ADR) è stato di 144,9 euro (+6,1%). L'ADR ha raggiunto ancora una volta i valori più alti in Algarve (181,5 euro) e nella Grande Lisbona (160,8 euro).

Il comune di Lisbona ha rappresentato il 16,2% di tutti i pernottamenti (7,4% di tutti i pernottamenti dei residenti e 20,0% dei non residenti), registrando un aumento del 3,0% (+1,0% per i residenti e +3,3% per i non residenti).

Considerando tutte le strutture ricettive (esercizi turistici, campeggi e colonie e ostelli della gioventù), a luglio si sono registrati 3,6 milioni di ospiti e 10,3 milioni di pernottamenti, con una crescita rispettivamente dello 0,9% e dell'1,6%. I pernottamenti dei residenti sono diminuiti del 2,9%, mentre quelli dei non residenti sono cresciuti del 4,2%.

Scopri di più:

https://www.ine.pt/xportal/xmain?xpid=INE&xpgid=ine_destaques&DESTAQUESdest_boui=646140329&DESTAQUESmodo=2

Bando di Gara Trenitalia per le imprese portoghesi: progetto di adeguamento dell'Officina OMC Foligno

La società pubblica ferroviaria italiana Trenitalia S.p.A. ha recentemente pubblicato un bando di gara per la presentazione di proposte relative all'assegnazione del progetto e alla realizzazione dei lavori di adeguamento dell'impianto OMC Foligno, situato nella provincia di Perugia. Questa operazione fa parte di un più ampio piano di ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie italiane, volto a migliorare l'efficienza e la capacità produttiva di uno degli impianti strategici per la manutenzione e la gestione del materiale rotabile del sistema ferroviario nazionale.

L'OMC (Officina Manutenzione Ciclica) di Foligno rappresenta infatti un centro nevralgico per la manutenzione ciclica dei treni e per la revisione di componenti fondamentali del materiale rotabile. L'adeguamento previsto ha l'obiettivo di modernizzare le strutture e le tecnologie presenti, rendendole più conformi agli standard tecnologici e ambientali attuali. Ciò consentirà di ottimizzare i processi operativi e di garantire un servizio ferroviario più sicuro ed efficiente.

Le imprese interessate a partecipare alla gara sono invitate a consultare i dettagli del bando sul sito ufficiale di Trenitalia, dove sono fornite tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle proposte. Il termine ultimo per la sottomissione delle candidature è fissato per il 14 ottobre.

Scopri di più: <https://www.portugalglobal.pt/pt/noticias/italia-concurso-para-a-apresentacao-de-propostas/>

79ª Assemblea generale delle Nazioni Unite: l'agenda del Portogallo

Durante la 79ª Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il Primo Ministro portoghese Luís Montenegro ha partecipato a varie iniziative chiave, ribadendo gli impegni del Portogallo su temi globali cruciali. Ha sottolineato l'importanza di proteggere gli oceani, che rappresentano l'80% della biodiversità mondiale, impegnandosi a rispettare gli obiettivi dell'Agenda 2030 attraverso una transizione verso un'economia blu sostenibile e altre iniziative ambientali. Montenegro ha anche evidenziato la necessità di una cooperazione internazionale per la protezione marina.

In un'intervista all'ONU, Montenegro ha elogiato i progressi dell'accordo di mobilità della Comunità dei Paesi di Lingua Portoghese (CPLP) e ha sostenuto l'iniziativa di rendere il portoghese una lingua ufficiale delle Nazioni Unite, con il supporto del Brasile. Ha inoltre discusso il successo di programmi di formazione in paesi lusofoni come Capo Verde e Angola, volti a facilitare l'integrazione dei lavoratori nel mercato portoghese, e ha ribadito l'impegno a migliorare i servizi consolari per velocizzare i processi di visto.

Nel dibattito del Consiglio di Sicurezza sulla pace, Montenegro ha fatto appello alla limitazione dell'uso del diritto di veto, sostenendo che l'abuso di questo potere ha ostacolato l'azione del Consiglio. Ha anche promosso la candidatura del Portogallo a membro non permanente del Consiglio per il biennio 2027-2028, impegnandosi a migliorare l'efficacia e la credibilità dell'organo. Inoltre, durante un incontro con António Guterres, Segretario Generale dell'ONU, è stato elogiato il ruolo di primo piano che il Portogallo ha consolidato nelle Nazioni Unite.

Scopri di più: <https://www.portugal.gov.pt/pt/gc24/comunicacao/noticia?i=primeiro-ministro-com-intensa-agenda-por-ocasio-da-79-assembleia-geral-da-onu>

DALL'ITALIA:

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): nota sull'andamento dell'economia italiana - Luglio-agosto 2024

Il 10 settembre, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha diffuso la nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, secondo cui, nel secondo trimestre del 2024, il PIL in Italia ha registrato un leggero aumento su base congiunturale, segnando il quarto trimestre consecutivo di crescita economica.

A luglio, la produzione industriale ha subito una nuova contrazione, interrompendo la tendenza positiva dei due mesi precedenti. Le esportazioni italiane di beni rimangono deboli, con una riduzione delle vendite verso i mercati dell'Unione Europea. Nonostante ciò, l'occupazione ha continuato a crescere, raggiungendo per la prima volta oltre 24 milioni di occupati.

A livello di prezzi, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è leggermente aumentato a luglio e agosto, spinto dall'inflazione nel settore dei servizi, mentre il settore dei beni ha mostrato una riduzione. Ad agosto, la fiducia delle imprese è migliorata dopo quattro mesi di calo, mentre la fiducia dei consumatori ha subito un peggioramento, influenzata negativamente da tutte le componenti dell'indice.

Scopri di più: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/nota-sullandamento-delleconomia-italiana-2/>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): le esportazioni delle Regioni italiane - II trimestre 2024

Secondo i dati diffusi l'11 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), nel secondo trimestre del 2024 le esportazioni italiane sono rimaste pressoché stabili nel Nord-ovest (+0,2%) e nel Nord-est (+0,1%), hanno registrato un incremento nel Centro (+1,1%) e una flessione nel Sud e Isole (-3,6%).

Nel periodo gennaio-giugno 2024, l'export nazionale è diminuito dell'1,1% rispetto all'anno precedente, con cali più marcati nel Nord-ovest (-3,5%), Centro (-2,3%) e Nord-est (-1,4%), mentre si è osservata una forte crescita nelle Isole (+7,3%) e un aumento minore nel Sud (+1,9%).

Le regioni con le flessioni più significative delle esportazioni nei primi sei mesi del 2024 sono state Marche (-41,3%), Basilicata (-40,9%) e Liguria (-26,3%), mentre Sardegna (+18,8%), Calabria (+18,0%) e Molise (+14,2%) hanno mostrato le migliori performance. Il calo delle esportazioni nazionali è stato influenzato dalla riduzione delle vendite di farmaceutici dalle Marche e di autoveicoli da Piemonte e Basilicata. Tuttavia, la Toscana ha fornito un contributo positivo grazie all'aumento delle vendite di prodotti come articoli sportivi e farmaceutici.

Scopri di più: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/le-esportazioni-delle-regioni-italiane-ii-trimestre-2024/>

Il Ministro Urso firma il decreto per l'attivazione del Fondo IPCEI "Idrogeno 4"

Il 6 settembre, il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ha approvato un decreto per l'attivazione del Fondo a sostegno dell'Importante Progetto di Comune Interesse Europeo "Idrogeno 4" (IPCEI H2 Move). Questo progetto punta a promuovere l'uso di tecnologie innovative legate all'idrogeno nel settore della mobilità e dei trasporti, compresi quelli stradali, marittimi e aerei. L'obiettivo è migliorare la sostenibilità ambientale attraverso l'applicazione di tecnologie all'avanguardia per l'idrogeno.

Il Fondo italiano, con una disponibilità finanziaria di oltre 22 milioni di euro, si inserisce in un contesto più ampio di aiuti di Stato approvati dalla Commissione Europea lo scorso maggio, coinvolgendo sette paesi europei con un totale di 1,4 miliardi di euro. Il progetto IPCEI "Idrogeno 4" mira a sviluppare tecnologie capaci di ridurre del 90% le emissioni nel settore della mobilità e contribuire alla neutralità climatica dell'UE entro il 2050, con soluzioni come veicoli a celle a combustibile, treni e navi alimentati a idrogeno e tecnologie di stoccaggio per l'aviazione.

Le agevolazioni per i soggetti nazionali coinvolti saranno concesse sotto forma di contributo alla spesa, nel rispetto delle risorse disponibili e delle condizioni stabilite dalla Commissione Europea. La Direzione Generale per gli incentivi del MIMIT definirà entro 90 giorni i termini per la presentazione delle domande, attraverso un provvedimento di attuazione.

Scopri di più: <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/il-ministro-urso-firma-il-decreto-per-lattivazione-del-fondo-ipcei-idrogeno-4>

Voucher 3I – Investire in innovazione: 9 milioni per sostenere la brevettazione delle invenzioni di startup e microimprese

Il 4 settembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto dell'8 agosto 2024, che stabilisce i criteri per l'incentivo "Voucher 3I – Investire in innovazione", promosso dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in collaborazione con il ministro dell'Economia. Questo incentivo mira a sostenere l'innovazione di startup e microimprese, permettendo loro di accedere a servizi professionali per la brevettazione delle invenzioni industriali, offerti esclusivamente da avvocati e consulenti in proprietà industriale.

L'incentivo "Voucher 3I" ha una dotazione finanziaria di 9 milioni di euro per il biennio 2023-2024 e copre tre tipi di servizi: la verifica della brevettabilità e ricerche di anteriorità, la stesura della domanda di brevetto e il deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, nonché il deposito all'estero delle domande di brevetto con priorità nazionale. I professionisti abilitati sono quelli iscritti negli elenchi del Consiglio Nazionale Forense e dell'Ordine dei consulenti in proprietà industriale.

L'agevolazione sarà concessa in regime "de minimis" con importi di 1.000, 3.000 e 4.000 euro più IVA. Un futuro decreto del Ministero stabilirà i termini per la presentazione delle domande ad Invitalia, che gestirà il programma.

Scopri di più: <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/voucher-3i-investire-in-innovazione-9-milioni-per-sostenere-brevettazione-invenzioni-di-startup-e-microimprese>

Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT): oltre 470 milioni per i progetti di ricerca e sviluppo delle imprese del Mezzogiorno

Da settembre è attivo lo sportello online per accedere agli incentivi destinati a progetti di ricerca e sviluppo sperimentale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Questi incentivi rientrano nella "Strategia nazionale di Specializzazione intelligente" promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il programma, che fa parte del Fondo per la crescita sostenibile, ha una dotazione di oltre 470 milioni di euro, suddivisi tra 328 milioni per finanziamenti agevolati e 145 milioni per contributi diretti. Le imprese di tutte le dimensioni operanti in settori industriali, agroindustriali, artigianali, di servizi all'industria e di ricerca possono presentare domande per progetti di ricerca e sviluppo con un valore compreso tra 3 e 20 milioni di euro.

I progetti devono coinvolgere attività di ricerca e sviluppo sperimentale legate a tecnologie avanzate come nanotecnologia, fotonica, intelligenza artificiale e sicurezza digitale. I finanziamenti agevolati coprono fino al 50% delle spese per grandi imprese e al 40% per piccole e medie imprese. I contributi diretti sono differenziati: 30% per piccole imprese, 25% per medie e 15% per grandi imprese.

Scopri di più: <https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-urso-oltre-470-milioni-per-i-progetti-di-ricerca-e-sviluppo-delle-imprese-del-mezzogiorno>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): commercio con l'estero e prezzi all'import - Luglio 2024

Secondo i dati diffusi il 17 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), a luglio 2024 si è registrato un lieve calo delle esportazioni (-0,5%) rispetto al mese precedente, con una flessione più marcata per l'area extra Ue (-0,7%) rispetto a quella Ue (-0,2%). Al contrario, le importazioni sono cresciute dell'1,1%.

Guardando al trimestre maggio-luglio 2024, l'export ha subito una riduzione del 2,8%, mentre l'import è diminuito dello 0,5%. Su base annua, invece, l'export è cresciuto del 6,8% in valore e del 4,3% in volume, mentre l'import è aumentato del 6,3% in valore e del 3,8% in volume.

Nei primi sette mesi del 2024, l'export è rimasto stabile in termini tendenziali, con settori come alimentari e farmaceutici che hanno sostenuto le esportazioni, mentre i contributi negativi sono venuti da metalli di base e autoveicoli. Il saldo commerciale a luglio 2024 è stato positivo (+6.743 milioni di euro), in aumento rispetto a luglio 2023, grazie all'avanzo dei prodotti non energetici,

mentre il deficit energetico si è leggermente ridotto. I prezzi all'importazione sono aumentati dello 0,5% rispetto al mese precedente e dell'1,3% su base annua.

Scopri di più: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/commercio-con-lestero-e-prezzi-allimport-luglio-2024/>

Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT): in crescita il tasso di occupazione in Italia

Nel secondo trimestre del 2024, l'input di lavoro misurato in ore lavorate è diminuito del -0,2% rispetto al trimestre precedente, ma è aumentato dell'1,6% rispetto allo stesso periodo del 2023. Parallelamente, il Pil ha segnato una crescita congiunturale del +0,2% e tendenziale del +0,9%.

Questi i dati diffusi il 12 settembre dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), secondo cui gli occupati sono aumentati di 124 mila unità (+0,5%), trainati dalla crescita dei dipendenti a tempo indeterminato e degli indipendenti, mentre i dipendenti a termine sono diminuiti. Il tasso di disoccupazione è sceso al 6,8% (-0,3 punti), mentre il tasso di occupazione ha raggiunto il 62,2%.

Su base tendenziale, l'occupazione è cresciuta di 329 mila unità (+1,4%) rispetto al secondo trimestre 2023, grazie all'incremento dei dipendenti a tempo indeterminato (+3,3%) e degli indipendenti (+0,6%), mentre i dipendenti a termine sono diminuiti del -6,7%. Anche il numero di disoccupati è sceso significativamente (-10,2%), con un leggero calo degli inattivi. Questi cambiamenti hanno portato a un aumento del tasso di occupazione (+0,7 punti), accompagnato dalla diminuzione dei tassi di disoccupazione (-0,8 punti) e di inattività (-0,2 punti).

Scopri di più: <https://www.istat.it/comunicato-stampa/il-mercato-del-lavoro-ii-trimestre-2024/>

DALL'UNIONE EUROPEA:

Eurostat: nell'Unione Europea il PIL è aumentato dello 0,2% e l'occupazione dello 0,1%

Nel secondo trimestre del 2024, il PIL destagionalizzato è aumentato dello 0,2% sia nell'area dell'euro che nell'UE, rispetto al trimestre precedente, secondo la stima pubblicata il 6 settembre da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea. Nel primo trimestre del 2024, il PIL era cresciuto dello 0,3% in entrambe le zone.

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, il PIL destagionalizzato è aumentato dello 0,6% nell'area dell'euro e dello 0,8% nell'UE nel secondo trimestre del 2024, dopo il +0,5% nell'area dell'euro e il +0,7% nell'UE nel trimestre precedente.

Relativamente al mercato del lavoro, il numero di occupati è aumentato dello 0,2% nell'area dell'euro e dello 0,1% nell'UE nel secondo trimestre del 2024, rispetto al trimestre precedente. Nel primo trimestre del 2024, l'occupazione era cresciuta dello 0,3% in entrambe le zone.

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, l'occupazione è aumentata dello 0,8% sia nell'area dell'euro che nell'UE nel secondo trimestre del 2024, dopo il +1,0% nell'area dell'euro e il +0,9% nell'UE nel primo trimestre del 2024.

Scopri di più: <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-euro-indicators/w/2-06092024-ap>

Consegnata la relazione finale del Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura dell'Unione Europea

In data 4 settembre, la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, ha ricevuto il rapporto finale del Dialogo Strategico sul Futuro dell'Agricoltura UE, intitolato "Una prospettiva condivisa per l'agricoltura e l'alimentazione in Europa". Il rapporto – che costituirà la base per le politiche nei primi 100 giorni del secondo mandato di von der Leyen – analizza le sfide e le opportunità del settore agricolo, offrendo raccomandazioni per orientare la futura visione della Commissione su agricoltura e alimentazione.

Il lavoro dei 29 membri del Dialogo Strategico, avviato a gennaio 2024, ha dimostrato come sia possibile trovare un consenso tra gli attori della catena agroalimentare, nonostante le difficoltà del dibattito pubblico su questi temi. Il rapporto suggerisce di mantenere il dialogo tra i diversi attori coinvolti per trovare soluzioni sostenibili e resilienti per i sistemi agroalimentari europei.

Le raccomandazioni sono organizzate in cinque pilastri: cooperare per un futuro sostenibile e competitivo, avanzare verso sistemi agroalimentari più sostenibili, promuovere la resilienza trasformativa, rendere il settore attrattivo e diversificato, e migliorare l'accesso alla conoscenza e all'innovazione. Questi punti sono rivolti alla Commissione Europea, al Parlamento Europeo e agli Stati membri per favorire una transizione sostenibile nel settore agricolo.

Scopri di più: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_24_4528

Relazione sullo Stato dell'Unione dell'Energia: progressi dell'UE nel garantire un'energia sicura e accessibile a tutti

L'11 settembre, è stata pubblicata la relazione sullo Stato dell'Unione dell'Energia per il 2024, che evidenzia i significativi progressi compiuti dall'UE nell'affrontare la sicurezza energetica e la transizione verso la neutralità climatica. La relazione mostra che l'UE ha superato i principali rischi per il suo approvvigionamento energetico, in particolare riducendo la sua dipendenza dai combustibili fossili russi, stabilizzando i mercati energetici e abbassando i prezzi per i consumatori.

Questo successo è stato sostenuto dall'attuazione di quadri normativi, tra cui il piano REPowerEU, che ha contribuito a gettare le basi per il raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030.

Per i consumatori, le misure introdotte dall'UE hanno avuto un impatto positivo, con una drastica riduzione dei prezzi dell'elettricità e del gas rispetto ai picchi del 2022. Le nuove riforme del mercato dell'energia, come l'aggiornamento della struttura del mercato dell'elettricità dell'UE, hanno anche rafforzato le tutele per i consumatori vulnerabili.

Tuttavia, il rapporto rileva che è necessario lavorare di più in settori come l'efficienza energetica e la ristrutturazione degli edifici. L'UE deve intensificare gli sforzi per raggiungere l'obiettivo del 2030 di ridurre il consumo finale di energia dell'11,7%. Inoltre, tutti i Paesi dell'UE sono incoraggiati a presentare i loro Piani nazionali per l'energia e il clima aggiornati per garantire il raggiungimento collettivo di questi obiettivi critici.

Scopri di più: https://commission.europa.eu/news/eu-makes-progress-ensuring-secure-and-affordable-energy-all-2024-09-11_en?prefLang=it

Regolamento finanziario: via libera del Consiglio a norme più semplici per l'esecuzione del bilancio dell'UE

Il 19 settembre, il Consiglio dell'Unione Europea ha approvato una revisione del regolamento finanziario, che disciplina le regole relative al bilancio dell'UE. Questa revisione è stata necessaria per allineare il regolamento all'attuale quadro finanziario pluriennale 2021-2027, e introduce miglioramenti per una maggiore tutela degli interessi finanziari dell'Unione e procedure semplificate per i beneficiari. Sono state incluse anche nuove disposizioni per la gestione degli appalti in situazioni di crisi.

Le principali modifiche riguardano la semplificazione delle norme per ridurre gli oneri amministrativi e rendere più chiaro il diritto per i destinatari dei fondi UE. Deroche ai principi di bilancio saranno integrate nel regolamento finanziario, seguendo un approccio di codice unico, per facilitare la gestione a livello settoriale. Un obiettivo chiave è limitare gli oneri amministrativi aggiuntivi per le amministrazioni nazionali, garantendo al contempo la protezione dei dati durante i processi di digitalizzazione.

Scopri di più: <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2024/09/19/financial-regulation-council-greenlights-simpler-rules-for-executing-eu-budget/>

Eurostat: inflazione in calo nell'area euro – agosto 2024

Il tasso di inflazione annua nell'area dell'euro è stato del 2,2% ad agosto 2024, in calo rispetto al 2,6% di luglio. Un anno prima, il tasso era del 5,2%. Nell'Unione Europea, l'inflazione annua è scesa al 2,4% ad agosto, rispetto al 2,8% di luglio. Un anno prima, era al 5,9%. Questi dati sono stati resi noti da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, il 19 settembre.

Rispetto a luglio 2024, l'inflazione annua è diminuita in venti Stati membri, tra i quali l'Italia e il Portogallo, rimasta stabile in uno e aumentata in sei. Ad agosto 2024, il contributo maggiore all'inflazione dell'area euro è venuto dai servizi (+1,88 punti percentuali), seguito da cibo, alcol e tabacco (+0,46 pp), beni industriali non energetici (+0,11 pp) ed energia (-0,29 pp).

Scopri di più: <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-euro-indicators/w/2-18092024-ap>

Surplus commerciale dell'eurozona e dell'UE in crescita a luglio 2024: aumento delle esportazioni e diminuzione delle importazioni

Secondo i dati diffusi il 16 settembre da Eurostat, a luglio 2024 l'area euro ha registrato un surplus commerciale di 21,2 miliardi di euro nel commercio di beni con il resto del mondo, in aumento rispetto ai 6,7 miliardi di euro di luglio 2023. Le esportazioni di beni dall'area euro verso il resto del mondo sono cresciute del 10,2% rispetto a luglio 2023, raggiungendo 252 miliardi di euro, mentre le importazioni sono aumentate del 4,0%, arrivando a 230,8 miliardi di euro. Rispetto a giugno 2024, il surplus dell'area euro è leggermente diminuito, passando da 21,7 miliardi di euro a 21,2 miliardi, a causa dell'aumento del deficit per l'energia e le materie prime.

Nel periodo da gennaio a luglio 2024, l'area euro ha accumulato un surplus di 127,7 miliardi di euro, a fronte dei 3,7 miliardi dello stesso periodo nel 2023. Le esportazioni dell'area euro verso il resto del mondo sono aumentate dello 0,8%, mentre le importazioni sono diminuite del 6,6%. Il commercio all'interno dell'area euro ha registrato un calo del 4,3% nei primi sette mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo un totale di 1.528,7 miliardi di euro.

Anche l'Unione Europea ha registrato un surplus commerciale di 19,1 miliardi di euro a luglio 2024, in crescita rispetto ai 4,9 miliardi di luglio 2023. Le esportazioni extra-UE sono aumentate dell'11,6%, mentre le importazioni sono cresciute del 4,8%. Nel periodo gennaio-luglio 2024, le esportazioni extra-UE sono cresciute dell'1,4% rispetto all'anno precedente, mentre le importazioni sono calate del 7,0%, portando a un surplus di 114,3 miliardi di euro rispetto a un deficit di 11,6 miliardi nello stesso periodo del 2023.

Scopri di più: <https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-euro-indicators/w/6-16092024-ap>

Notizie del Sistema Italia in Portogallo

Messa a disposizione temporanea dei saloni della Rappresentanza e del giardino della Residenza dell'Ambasciatore

Condizioni per la concessione temporanea delle sale di rappresentanza e del giardino della residenza dell'ambasciatore per eventi e attività di promozione commerciale, congressuali, espositive, culturali, sociali e scientifiche, incluse riprese televisive e cinematografiche nonché servizi fotografici con finalità di natura commerciale e non istituzionale: <https://amblisbona.esteri.it/wp-content/uploads/2024/09/Decreto-16-2024.pdf>

Sicily by Car apre in portogallo: l'inaugurazione a Lisbona

Il 10 settembre 2024, la società italiana Sicily by Car ha inaugurato il suo primo ufficio di noleggio auto in Portogallo alla presenza del Presidente e Amministratore delegato Tommaso Dragotto e dell'Ambasciatore d'Italia Claudio Miscia. La nuova apertura rientra in un piano di espansione dell'azienda oltre i confini nazionali, iniziata già qualche anno fa, e resa possibile anche grazie al sostegno di Unicredit, Intesa Sanpaolo e Cassa Depositi e Prestiti.

Il lancio di "Sicily by Car Portugal LDA" ha segnato l'inizio dell'operatività della società italiana in Portogallo, con la previsione di ampliarsi in tutto il Paese nei pressi dei principali aeroporti nazionali e internazionali e nelle maggiori città turistiche. La filiale si trova in prossimità dell'Aeroporto Internazionale Humberto Delgado a Lisbona ed è dotata di una flotta di circa 500 veicoli. Il Gruppo ha sviluppato una crescente attenzione alle tematiche ESG che hanno determinato la graduale conversione della flotta con veicoli green.

EU Artificial Intelligence Act: il 7 ottobre il nuovo webinar del Sistema Italia in Portogallo sull'Intelligenza Artificiale Webinar

La Camera di Commercio Italiana per il Portogallo, con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia a Lisbona, invita a partecipare al webinar "EU Artificial Intelligence Act: gli impatti della regolamentazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale in Europa", in programma il 7 ottobre alle 16:00 (orario italiano). Esperti, istituzioni e aziende si confronteranno sul nuovo regolamento EU AI Act, per scoprire le opportunità e le sfide che questo quadro normativo porta con sé, sia per le imprese che per i professionisti del settore.

Il primo panel presenterà casi pratici di implementazione dell'IA con interventi di esperti come Giovanni Cugliari, Chief Product Officer della startup italiana VEDRAI, e João Aroso, CEO e co-fondatore della startup portoghese LEADZAI. A seguire, la Segretaria Generale della Camera di Commercio Italiana per il Portogallo, Denise Peres, illustrerà la piattaforma Ai4all Project.

Nel secondo panel, verrà offerta una visione d'insieme del quadro normativo e delle sue conseguenze per imprese e cittadini europei, grazie agli interventi di rilievo Brando Benifei, Membro

del Parlamento Europeo, e Goreti Marreiros, Presidente dell'Associazione Portoghese per l'Intelligenza Artificiale. Il panel conta con la moderazione di Luís Barreto Xavier, Consulente di Abreu Advogados e Professore dell'Università Cattolica Portoghese.

L'evento, della durata di due ore, sarà disponibile sia in italiano che in portoghese grazie alla traduzione simultanea. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione al seguente link: <https://ai-webinar-it.grwebsite.eu/>